

PAOLO PARISI

Nato a Catania nel 1965, vive e lavora a Firenze.

Il suo lavoro riflette sulla pittura e sulle relazioni che essa può instaurare con ciò che le sta intorno, rendendo la fruizione dell'opera un'esperienza fisica che permette di stabilire nuove relazioni tra contenuto e contenitore. Le opere, frutto di un processo di stratificazione di modalità manuali e industriali, di tecniche e materiali legati alla tradizione dell'arte in dialogo con modalità espressive provenienti da altri ambiti (l'architettura, il graphic design, le tecniche di stampa, la musica), diventano dei dispositivi che propongono una dimensione fisica dell'esperienza artistica e, in particolare, della pittura: la sua essenza e la sua tautologia. Dal 1993 affianca l'attività artistica a quella didattica, presso le Accademie di Belle Arti e lo IUAV di Venezia (2001-2003) e attraverso numerose conferenze, workshop e lectures tenute in tutto il mondo. Questo interesse per la trasmissione di un'esperienza condivisa dell'arte si manifesta anche attraverso la partecipazione alla fondazione dello spazio no-profit Base / Progetti per l'arte di Firenze, che propone, sin dall'inizio della sua attività (1998), una riflessione sul ruolo dell'arte contemporanea nella società attuale e sulle possibilità di autodeterminazione al di là delle coercizioni imposte dal mercato dell'arte e dal suo sistema.

A partire dagli Anni '90 ha esposto in numerose gallerie e musei italiani ed esteri tra cui ricordiamo, tra le personali: Galleria Enrico Astuni, Bologna (2013); Fondazione Brodbeck, Catania (2011); Museo d'arte contemporanea della Sicilia Palazzo Riso, Palermo (2011); Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato (2008); Städtische Galerie im Lenbachhaus, Monaco (2006); Quarter, Firenze (2005); GCAC Castel San Pietro Terme / Galleria Neon, Bologna (2002); Aller Art Verein, Bludenz (2001); Galleria Gianluca Collica, Catania (1996, 2006). Tra le altre recenti partecipazioni: Museo Geologico Gemmellaro, Palermo - evento collaterale ufficiale di Manifesta 12 - (2018); M.A.C.RO, Roma (2017, 2009, 2007); Fuori Uso, Pescara (2016); Museo d'Arte contemporanea MSU, Zagabria (2015); CNEAI, Chatoux, Parigi (2013); Klaipėda Culture Communication Center, Klaipėda (2013); Magazzino d'arte moderna, Roma (2010); XIV Biennale Internazionale di Scultura, Carrara (2010); Villa Romana, Firenze (2008); Primo Marella Gallery, Pechino (2007); Manifesta 7, spazi pubblicitari di Trento, Bolzano e Rovereto (2007); Museum of Fine Arts, Hanoi (2007); White House, Singapore (2007); Korean Design Center di Seoul (2007); Istituto Italiano di Cultura, Tokyo (2007). La sua opera è presente nelle collezioni di numerose istituzioni tra cui: Fondazione Brodbeck, Catania; Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato; Cantiere d'arte Alberto Moretti, Carmignano; Städtische Galerie im Lenbachhaus, München; Città della Scienza, Catania; Museo d'arte contemporanea della Sicilia Palazzo Riso, Palermo; Museo Novecento, Firenze.